

Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane

Programmazione annuale

Documento di programmazione didattica

Anno Scolastico 2017/2018

DOCENTI

ROSALBA AMANTEA

GRAZIELLA CAVALIERI

ALBERTO DE PASCALE

GRAZIA ELISABETTA MARIA GIANNINI

LUISA GIROLAMI

MARIA IACOPINO

GIUSEPPE IOZZO

ANNAMARIA MAIONE

MILENA MANILI

DALIO MALITO

LIDIA BRUNA RUBERTO

OLINDA SURIANO

IVANA ZAFFINA

identità meraviglia educazione principio società gnoseologia antropologia
procupo società gnoseologia liceolommasocampanella compelenze abilità aretè politica pensiero elicamon de elnia apprendimento scienze realtà laboralorio
istruzione essere archè memoria _{metacognitivo}



Premessa.

Il Dipartimento di Scienze Umane del Liceo delle scienze umane del Liceo Tommaso Campanella di Lamezia Terme tenendo conto di quanto riportato nel Decreto del 22 agosto 2007 e del D. M. n.9 del 27 gennaio 2010, nonché nelle "Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" dei Licei, del 07.10.2010 n. 211, approva collegialmente la presente programmazione disciplinare relativa al Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze umane opzione Economico sociale, del Liceo Linguistico e del Liceo Musicale

• Liceo delle Scienze Umane

Primo biennio: Scienze Umane 4 ore (Pedagogia, Psicologia)

Secondo Biennio: Scienze Umane 5 ore (Antropologia culturale, Pedagogia, Psicologia,

Sociologia), Filosofia 3 ore.

Quinto anno: Scienze Umane 5 ore (Pedagogia, Sociologia, Antropologia);

Filosofia 3 ore.

• Liceo delle Scienze umane opzione Economico Sociale

Primo biennio:

Scienze Umane 3 ore - I anno - (Psicologia)

Scienze umane 3 ore - II anno - (Psicologia e Metodologia della ricerca)

Secondo Biennio:

Scienze Umane 3 ore III e IV anno - (Antropologia culturale, Metodologia

della ricerca, Sociologia),

Filosofia III e IV anno 3 ore.

Ouinto anno:

Scienze Umane 3 ore V anno (Sociologia, Metodologia della Ricerca),

Filosofia 3 ore.

• Liceo linguistico:

<u>Secondo biennio</u>: Filosofia 2 ore <u>Quinto anno</u>: Filosofia 2 ore.

Liceo Musicale

<u>Secondo biennio</u>: Filosofia 2 ore Quinto anno: Filosofia 2 ore.

Nella programmazione di Dipartimento sono esplicitati:

- le finalità e i prerequisiti disciplinari relativi alle discipline del primo biennio per tutti i Licei;
- gli obiettivi di apprendimento espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze in uscita dal primo e secondo biennio, nonché del quinto anno, secondo le "Indicazioni nazionali" del D.M 07.10.2010;
- i contenuti da svolgere e i tempi da rispettare per ciascuna disciplina;

Nella parte comune sono riportate le indicazioni relative alle verifiche, alla valutazione e ulteriori elementi legati alla metodologia didattica



Dipartimento di

Filosofia e Scienze Umane

PROGRAMMAZIONE

SCIENZE UMANE

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

PRIMO BIENNIO

Dalle linee guida nazionali

Psicologia

Primo Biennio

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle su dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quell del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prenderanno in esame:

- a) i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo);
- b) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento);
- c) un modulo particolare andrà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.



Pedagogia

Primo Biennio

Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso la presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo.

CLASSE PRIMA

PEDAGOGIA

- Introduzione alla pedagogia: educazione ,pedagogia e storia della pedagogia.
- L'educazione nelle società senza scrittura : l'educazione informale, le iniziazioni e il loro significato;
- Educazione e scrittura tra Mediterraneo ed Oriente: Egitto e Mesopotamia ; India e Cina.
- Caratteri generali dell'educazione ebraica.
- Paideia greca. L'areté aristocratica dell'età arcaica e la virtù politica della città stato.
- I sofisti, Socrate, Platone.
- Tramonto della polis: Isocrate ed Aristotele.

PSICOLOGIA

- Introduzione alla psicologia e alla sua storia.
- Scuole di pensiero in psicologia: comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, sociocostruttivismo.
- Processi cognitivi: percezione, linguaggio, pensiero, apprendimento, intelligenza.
- Stili di pensiero e metodo di studio.

Un modulo, in particolare, è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

CLASSE SECONDA

PEDAGOGIA

- Dalla *Paideia* ellenica all' *Humanitas* romana: La *Paideia* ellenistica.
- L'ideale e le forme educative a Roma: l'educazione nella Roma arcaica (Catone), l'ellenizzazione dell'educazione romana (Cicerone);
- L'età imperiale e il nuovo ideale educativo: Quintiliano, Seneca.
- L'educazione cristiana e monastica (Agostino, Benedetto da Norcia).
- L'educazione aristocratica e cavalleresca.



PSICOLOGIA

- Il lato socio- affettivo dell'apprendimento: motivazioni e attribuzioni.
- La relazione : approccio psicanalitico, influenza sociale e cognizione sociale.
- Stereotipi e pregiudizi.
- Le molte facce della comunicazione.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
 ♣ Conoscere la matrice Epistemologica delle Scienze Umane ♣ Conoscere l'oggetto di studio delle Scienze Umane ♣ Conoscere la psicologia come scienza ♣ Conoscere le differenze tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune ♣ Conoscere i processi cognitivi ♣ Conoscere la storia dell'educazione e della Pedagogia. 	 Elaborare in modo personale gli argomenti proposti Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale Acquisire una metodologia finalizzata ad uno studio autonomo della disciplina 	 Saper utilizzare un less disciplinare appropriato Saper passare dalla teoria prassi Saper distinguere la psicolo scientifica dalla psicologia senso comune Saper distinguere i vari procecognitivi e il loro relat funzionamento Saper cogliere nella storia de pedagogia e dell'educazi elementi di riflessione se relazione esistente tra pedago educazione-cultura etica

METODI		CRITERI DI	CRITERI E	NUMERO	MEZZI
		INSUFFICIENZA	MODALITA'	VALUTAZIONI	
		SUFFICIENZA	DI RECUPERO		
4	Lezione	Ved. Criteri e Griglie	Le verifiche a fine	Almeno 2	♣ Testi in
	frontale	di valutazione	Modulo	valutazioni scritte	adozione:
4	Discussione in		permetteranno di	ed orali a	♣ Software per
	classe		rilevare i livelli di	quadrimestre.	ambienti
4	Brainstorming		apprendimento		virtuali di
4	Lettura e		raggiunti, allo		apprendimento
	analisi di testi		scopo di		♣ Ricerche in
	tratti da opere		programmare		Internet
	pedagogiche		interventi di		♣ Letture scelte
4	Lavoro in		recupero durante le		



	piccolo gruppo	ore curricolari	
4	- Flipped		
	classroom		

Competenze integrate in uscita per il primo biennio (Psicologia e Pedagogia)

- 1. Comprendere la specificità della psicologia e della pedagogia come discipline scientifiche.
- 2. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi-psicologici e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, alle relazioni interpersonali.
- 3. Capire le situazioni in cui sono applicabili i metodi e gli approcci diversi negli studi psicopedagogici.
- 4. Correlare le conoscenze acquisite al proprio vissuto.
- 5. Saper produrre semplici testi su specifiche tematiche di natura psicologica e pedagogica, formulando semplici giudizi.

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

SECONDO BIENNIO

Dalle linee guida nazionali

La programmazione didattica della disciplina è elaborata in conformità alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e al Profilo educativo culturale in uscita dello studente del Liceo delle Scienze Umane. Gli obiettivi generali di apprendimento per gli studenti della classe terza sono:

- 1. Conoscere i metodi principali della ricerca socio-psico-pedagogica e antropologica;
- 2. Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole/correnti socio-psico-antro-pedagogiche;
- 3. Individuare situazioni e divergenze nei vari campi d'indagine della psicologia, dell'antropologia, della sociologia e della pedagogia;
- 4. Contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;
- 5. Conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane secondo una prospettiva interdisciplinare.



CLASSE TERZA

PEDAGOGIA

- La rinascita dell'anno Mille: cultura ed educazione delle masse, dell'aristocratico e del borghese.
- Scuole e Università.
- Educazione e teologia scolastica: Tommaso d'Aquino.
- L'educazione umanistica : Erasmo Da Rotterdam ;Vittorino Da Feltre.
- Riforma e Controriforma cattolica (Silvio Antoniano, Calasanzio).
- L'utopia rinascimentale.
- Educazione dell'uomo borghese e scuola popolare (Comenio, Locke).

SOCIOLOGIA

- Contesto storico della nascita della sociologia (tipi di società, rivoluzione industriale e tecnico-scientifica).
- Teorie sociologiche. Come può aiutarci la sociologia nella vita.
- Temi: istituzioni e organizzazioni. Le istituzioni penitenziarie.
- La conflittualità sociale.

ANTROPOLOGIA

- Antropologia e cultura, teorie antropologiche.
- La specie umana; le differenze culturali; identità culturali ed etnocentrismo.
- Metodi di ricerca.

PSICOLOGIA

- Lo studio del comportamento nella prospettiva del ciclo di vita (Erikson); oltre Freud (Adler, Jung, Fromm, Klein).
- Metodi di indagine della psicologia.
- Teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale (con particolare riferimento alla prima e seconda infanzia).



ANTROPOLOGIA CULTURALE OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO ELABORATI IN TERMINI DI					
CONO	SCENZE:		ABILITA':	COMP	ETENZE:
+ + +	conoscere la duplicità della natura umana, biologica e culturale; conoscere la specificità dell'evoluzione dell'uomo in rapporto all'ambiente; conoscere la teoria evoluzionistica e l'approccio particolarista nello studio delle civiltà; conoscere l'ambito di studio dell'antropologia della guerra; conoscere il modo in cui le diverse culture hanno risolto il problema del rapporto tra uomo e ambiente; conoscere la distinzione tra luoghi e non luoghi, caratteristici della surmodernità e il loro valore simbolico	+ + + +	situare i diversi fenomeni culturali secondo le coordinate spaziotemporali; comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico; intuire le relazioni logiche tra i nuclei concettuali esposti in un testo; riconoscere e ricostruire argomentazioni; comprendere e definire i concetti chiave; esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;	+ + + comunit	confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista; cogliere la specificità del sapere antropologico; riconoscere nel rapporto tra uomo e ambiente la relazione tra natura e cultura; comprendere la specificità del percorso evolutivo umano, per riflettere sulle sue linee di tendenza e sul futuro dell'umanità; riconoscere la pluralità culturale assumendo un atteggiamento antropologico, non giudicante ma ermeneutico; comprendere e superare l'identificazione dell'altro come straniero o nemico; riconoscere nell'antropologia della guerra una serie di fattori legati all'organizzazione e all'azione politica della tà; comprendere la struttura reale e il significato simbolico del villaggio, della foresta, dei riti di passaggio che uniscono l'interno e l'esterno; riconoscere nel mondo-città globalizzato una città-mondo, con le sue differenze sociali, etniche, culturali ed economiche.



SOCIOLOGIA					
OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO ELABORATI IN TERMINI DI					
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE			
♣ conoscere il contesto storico, economico (la rivoluzione industriale) e culturale (il Positivismo) in cui è nata la sociologia come scienza; ♣ conoscere il pensiero sociologico di Spencer; ♣ conoscere i concetti centrali del pensiero di Comte per comprendere le origini della sociologia; ♣ conoscere la teoria sociologica di Durkheim;	 contestualizzare storicamente il contributo dei diversi autori allo sviluppo del pensiero sociologico; comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico; intuire le relazioni logiche tra i nuclei concettuali esposti in un testo; riconoscere e ricostruire argomentazioni; comprendere e definire i concetti chiave; esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista; 	 cogliere la specificità del sapere sociologico; riconoscere nell'ideologia positivista del progresso il fondamento culturale per la nascita della sociologia; comprendere l'originalità metodologica con cui Comte si accosta alla sociologia, facendone una scienza; riconoscere la complessità del pensiero di Durkheim e il suo contributo al pensiero sociologico. 			

OBIETTIVI DE	PEDAGOGIA EL PERCORSO FORMATIVO ELABORATI	I IN TERMINI DI
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
 ↓ conoscere le caratteristiche e le finalità delle pratiche educative e delle istituzioni scolastiche in epoca medievale; ↓ conoscere il pensiero umanisticorinascimentale nei suoi contributi educativi e pedagogici; ↓ conoscere l'influenza della Riforma e della Controriforma su modelli pedagogici e istituzioni educative; ↓ conoscere la proposta didattico-educativa di Comenius 	 contestualizzare storicamente i modelli pedagogici ed educativi; comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico; intuire le relazioni logiche tra i nuclei concettuali esposti in un testo; riconoscere e ricostruire argomentazioni; comprendere e definire i concetti chiave; esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista; 	 cogliere la specificità del sapere pedagogico; riconoscere i valori dell'educazione cristiana; individuare la nuova concezione dell'uomo e della sua formazione nel pensiero umanisticorinascimentale; cogliere l'originalità e la novità della proposta pedagogica di Comenius



CLASSE QUARTA

PEDAGOGIA

- Ripasso e consolidamento: il seicento e la rivoluzione scientifica. Nascita della didattica moderna (Comenio).
- Educazione femminile in Fénelon; l'educazione del borghese (Locke).
- Il settecento: ragione, riforme, rivoluzioni. J.J .Rousseau e l'origine della pedagogia moderna. Rivoluzione
- industriale: il progetto di R. Owen. Verso il romanticismo: educazione popolare di Pestalozzi.
- L'educazione romantica e la pedagogia scientifica; l'idealismo; infanzia e gioco in F. Frobel.
- Risorgimento italiano e problema educativo. Educatori e teorizzatori del risorgimento pedagogico: Rosmini, Lambruschini, Aporti e Don Bosco.
- Positivismo ed educazione: Durkheim e la sociologia dell'educazione. Pedagogia italiana del positivismo: Gabelli.
- La letteratura per l'infanzia.

SOCIOLOGIA

- Teorie sociologiche: ripasso e consolidamento.
- Strumenti d'indagine della sociologia.
- Temi: La conflittualità sociale; la stratificazione sociale. Esclusione e devianza.
- Scenari delle società industriale: città e vita urbana

ANTROPOLOGIA

- Il ciclo della vita.
- Comunicare per essere umani.
- Il corpo che siamo.
- Economia e lavoro.

PSICOLOGIA

- La formazione e il lavoro dello psicologo; la ricerca scientifica.
- Metodi di indagine della psicologia.
- Lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce cresce (gruppi, famiglia).
- Teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale con particolare riferimento alla fanciullezza, all'adolescenza e all'età adulta e alla vecchiaia.

I contenuti verranno presentati in un'ottica pluridisciplinare. Si prevedono inoltre dei collegamenti su tematiche psicopedagogiche come : il valore educativo del gioco; giochi e giocattoli adatti alle varie età; l'importanza della fiaba e della narrazione nello sviluppo psicologico e cognitivo del bambino; l'evoluzione del disegno infantile. Tali contenuti potranno essere utili per affrontare la settimana di stage nelle scuole per l'infanzia, prevista per gli studenti di terza. In quarta la preparazione verterà su tematiche utili a comprendere i bisogni della fanciullezza, per affrontare operativamente la relazione educativa nella scuola primaria e nei centri di aggregazione.

10



ANTROPOLOGIA CULTURALE OBIETTIVI IN TERMINI DI			
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE	
 conoscere la natura storico-culturale del pensiero e l'importanza dei processi di simbolizzazione per l'identità di un popolo (arte, musica e danza); * •conoscere l'oggetto di studio dell'etnolinguistica e dell'etnopragmatica, •conoscere le varie strutture della parentela, la loro evoluzione storico sociale e conoscerne le relative interpretazioni teoriche; •conoscere l'ambito di studio e i problemi dell'antropologia politica; •conoscere l'ambito di studio dell'antropologia economica, le differenti modalità di produzione e la loro valenza antropologica. 	 utilizzare il lessico disciplinare specifico;* esprimere correttamente e coerentemente le Informazioni apprese;* elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; confrontare prospettive teoriche ed approcci culturali diversi in relazione alle tematiche studiate;* riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo 	 ♣ riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale;* ♣ assumere un punto di vista emico per la comprensione della specificità di ogni cultura; ♣ cogliere le trasformazioni storiche di ogni cultura in collegamento alle diverse aree geografiche;* ♣ saper elaborare dalle principali teorie antropologiche paradigmi interpretativi della realtà personale ed attuale.* 	

	PEDAGOGIA OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE:				
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE		
+ + + +	conoscere i nuovi ideali dell'educazione liberale di Locke; •conoscere i principi dell'educazione negativa di Rousseau; conoscere l'educazione del bambino come esperienza sociale proposta da Pestalozzi; conoscere la funzione didattica del gioco e dei doni teorizzata da Froebel; conoscere il contributo di Aporti per la nascita degli asili infantili in Italia nella prima metà dell'ottocento; conoscere la pedagogia scientifica proposta dal Positivismo in Francia e in Italia.	 utilizzare il lessico disciplinare specifico; esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; contestualizzare storicamente i contributi dei diversi autori; elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; confrontare le prospettive teoriche dei diversi autori in relazione alle tematiche studiate;* riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo antologico. 	 comprendere che il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo; cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione; cogliere il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare; comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli pedagogici e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa; comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere pedagogico nel confronto fra epoche storicoculturali diverse; raggiungere attraverso la lettura e lo studio diretto di testi, tratti da opere pedagogiche del passato, la conoscenza delle principali pratiche educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. 		



	PSICOLOGIA OBIETTIVI IN TERMINI DI				
CO	NOSCENZE:	ABIL	JTA':	COM	PETENZE:
4	conoscere la teoria storico-	4	utilizzare il lessico disciplinare	+	riconoscere la complessità dello
	culturale di Vygotskij e e la		specifico;		sviluppo umano e le sue criticità;
	psicologia culturale di	4	esprimere correttamente e	4	individuare l'evoluzione stadiale
	Bruner;		coerentemente le informazioni		dello sviluppo cognitivo,
4	conoscere la teoria		apprese;	4	riconoscere il ruolo
	dell'attaccamento di	4	elaborare argomentazioni		fondamentale delle relazioni
	Bowlby;		personali con efficacia		significative per la formazione
4	conoscere la psicoanalisi di		comunicativa durante i dibattiti e		dell'identità personale;
	Freud;		le occasioni di confronto;	4	cogliere la dimensione sociale
4	conoscere le fasi dello	4	confrontare le prospettive		dello sviluppo della personalità;
	sviluppo psicosociale di		teoriche dei diversi autori in	4	cogliere l'ambito di applicazione
	Erikson;		relazione alle tematiche studiate;		della ricerca-azione;
4	conoscere le teorie della	4	riconoscere e ricostruire le	4	saper applicare le conoscenze
	personalità di Lewin e		argomentazioni complesse		acquisite all' analisi di casi
	Allport		contenute in un testo antologico;		proposti (mediante filmati,
		4	sviluppare un atteggiamento		letture,)
			empatico nei confronti delle		
			realtà esistenziali altrui		

SOCIOLOGIA OBIETTIVI IN TERMINI DI				
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE:		
 conoscere il pensiero di Durkheim nel suo contributo teorico alla storia della sociologia e nella sua relazione con il contesto della civiltà industriale; conoscere il metodo di analisi storica e sociologica introdotto da Marx; conoscere e il metodo "comprendente" e l'impostazione avalutativa dell'analisi sociologica di Weber; conoscere la scientificità dell'indagine sociologica di Pareto e i suoi concetti portanti; conoscere il modello teorico di Parsons per interpretare la struttura del sistema sociale. 	 utilizzare il lessico disciplinare specifico; esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole sociologiche; confrontare prospettive teoriche ed approcci sociologici diversi in relazione alle tematiche studiate comprendere e definire concetti chiave; riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo. 	 riconoscere il valore sociale dell'agire personale di ciascun individuo; Assumere una visione sistemica per la lettura e interpretazione degli eventi sociali; sviluppare l'immaginazione sociologica; contestualizzare storicamente il contributo di ciascun autore per la comprensione dei fenomeni sociali; cogliere e valutare lo status scientifico delle prospettive sociologiche studiate; confrontare teorie e metodologie per la comprensione della varietà e della complessità della realtà sociale 		



OBIETTIVI MINIMI					
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE			
 conoscere i principali metodi di ricerca nell'ambito delle scienze umane; conoscere la concezione di sviluppo come ciclo di vita; conoscere la concezione d'intelligenza di Piaget; conoscere i tratti distintivi dell'educazione umanistica; conoscere le caratteristiche del modello educativo della Riforma e della Controriforma; conoscere gli aspetti più significativi della proposta pedagogica di Comenius; conoscere la natura bio-culturale dell'uomo; conoscere il concetto di etnia; conoscere gli elementi che determinano l'appartenenza culturale; conoscere le condizioni storico-culturali che hanno determinato la nascita della sociologia; conoscere il contributo di 	 situare i diversi contributi teorici secondo le coordinate spaziotemporali; -comprendere le informazioni contenute in un testo e il lessico specifico; -riconoscere la tesi sostenuta in una argomentazione; -comprendere i concetti chiave; -esprimere chiaramente le informazioni apprese. 	 riconoscere i principali autori di riferimento dei diversi approcci teorici socio-psico-antropedagogici; cogliere la specificità dei diversi saperi: pedagogico, sociologico, psicologico, antropologico; comprendere le ragioni del manifestarsi dei diversi modelli educativi e del loro rapporto con la vita economica, politica e religiosa; riconoscere nel rapporto tra uomo e ambiente la relazione tra natura e cultura; individuare lo stretto legame tra sviluppo del pensiero sociologico e i cambiamenti strutturali della società moderna. 			
Spencer e di Comte all'origine della sociologia.					

METODI .	CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI	MEZZI
 ↓ Lezione frontale ↓ Discussione in classe ↓ Brainstorming ↓ Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche ↓ Lavoro in piccolo gruppo ↓ Flipped classroom 	Ved. Criteri e Griglie di valutazione	Le verifiche a fine modulo permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare interventi di recupero durante le ore curricolari	Almeno 2 valutazioni scritte ed orali a quadrimestre.	 ♣ Testi in adozione: ♣ Software per ambienti virtuali di apprendiment o ♣ Ricerche in Internet ♣ Letture scelte



Competenze integrate in uscita per il secondo biennio (Psicologia, Pedagogia, Antropologia culturale e Sociologia)

- 1. Conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- 2. Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto fra epoche e aree geografiche e culturali diverse.
- 3. Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate, producendo testi di vario tipo e sapersi confrontare con i diversi punti di vista.
- 4. Saper applicare le conoscenze acquisite nei contesti educativi e sociali durante le attività di stage e di alternanza scuola lavoro.

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

OUINTO ANNO

ANTROPOLOGIA

INDICAZIONI DIDATTICHE COMUNI

L'insegnamento della disciplina è condotto in stretto rapporto con le altre scienze umane ed ,a tal fine, si suggerisce di utilizzare letture di vario ambito disciplinare e filmati. I contenuti teorici esposti vengono generalmente collegati al mondo attuale ed alla vita concreta dello studente. Per guidare lo studente lo studente si consiglia di utilizzare questionari per selezionare e fissare le informazioni più importanti, mappe di fine unità per il riepilogo dei contenuti fondamentali , esercitazioni pratiche di applicazione dei contenuti appresi .

OBI	OBIETTIVI IN TERMINI DI						
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE:					
♣ Conoscere Il significato della cultura per	♣ saper utilizzare in modo	♣ Saper individuare					
l'uomo, le diversità culturali e le ragioni,	appropriato e significativo il	collegamenti e relazioni					
anche geografiche, che le hanno	linguaggio antropologico	tra le teorie studiate e la					
determinate. In particolare:	(obiettivo minimo);	realtà concreta					
conoscere le diverse teorie antropologiche :		1 1					
la nascita dell'antropologia (Morgan,	fondamentali dell'antropologia e	dinamiche proprie della					
Taylor, Frazer); i classici: Boas,	le metodologie che la	realtà sociale con					
Malinowski e Lévi-Strauss; le tendenze	caratterizzano (obiettivo	particolare attenzione alla					
attuali	minimo);	convivenza ed alla					
conoscere i diversi concetti di cultura e le							
loro specificità riguardo all'adattamento	fondamentali della ricerca	cittadinanza					
all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme	antropologica e saperne applicare alcune (obiettivo	Possedere competenze di lettura, comprensione ed					
di famiglia e di parentela, alla dimensione	minimo);	interpretazione di testi					
religiosa e rituale, all'organizzazione	utilizzare i concetti e alcune						
dell'economia e della vita politica	tecniche apprese essere in grado	acquisite ad es, mediante					
conoscere le grandi culture-religioni	di cooperare allo svolgimento di	ricerche, raccolta dati,					
mondiali e la loro razionalizzazione del	ricerca interdisciplinare in area	progettazione e					
mondo	psicosociale, socio-	realizzazione di inchieste					
	psicopedagogica e antropologica	etc.					



antropologico	

- Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica.
- Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce.

PEDAGOGIA

INDICAZIONE DIDATTICHE COMUNI

Le scelte metodologiche mutuano la convinzione che l'insegnamento della pedagogia nella scuola superiore debba intendersi come educazione alla ricerca e non come trasmissione di un sapere compiuto. Pertanto si affronteranno le tematiche programmate, analizzandole criticamente, cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere l'interesse, favorire riflessioni, interventi, ricerche e rielaborazioni personali Si favorirà la collaborazione nell'indagine di temi affrontati e l'approfondimento delle tematiche che si renderanno particolarmente significative anche al di fuori di quanto programmato dall'insegnante. Per quanto possibile, gli argomenti saranno affrontati partendo dalla lettura dei testi secondo una scelta calibrata per ampiezza, leggibilità e disponibilità di tempo.

OBIETTIVI IN TERMINI DI							
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE:					
conoscere il linguaggio disciplinari	intervenire in modo coerente						
♣ conoscere i concetti fondamentali del	♣ individuare differenze e	ordinato i dati acquisiti,					
pensiero degli autori e del contesto	continuum propositivi,	oralmente e in forma scritta					
culturale di riferimento	collegando e comparando le	impiegare in modo consapevole					
	teorie	e corretto il lessico disciplinare					
processi di formazione	dimostrare un'ottica						
	interdisciplinare	selezionare e comprendere					
	interpretare alcuni fenomeni	informazioni dai testi					
	sociali in chiave educativa	≠ esporre, spiegare e					
	disponibilità all'ascolto.	contestualizzare i sistemi educativi					
		tra i sistemi educativi					

Letture, riflessioni e proposte pedagogiche dei principali autori del 900 e contemporanei, a partire dai punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain.

In collegamento con le altre scienze umane e con approfondimenti realizzati attraverso ricerche empiriche, sono presi in esame i seguenti temi:

- Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori.
- La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani.



- L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona.
- I media, le tecnologie e l'educazione.
- L'educazione in prospettiva multiculturale.
- l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

SOCIOLOGIA

INDICAZIONI DIDATTICHE COMUNI

Tutto l'insegnamento della materia è volto a far cogliere la rilevanza attuale di questo particolare approccio alla realtà e i collegamenti che esistono tra la sociologia e le altre scienze sociali con riferimento ai contenuti del presente programma si suggerisce l'organizzazione degli argomenti intorno ai seguenti gruppi di conoscenze: conoscenza di alcuni concetti centrali della sociologia, in riferimento a concrete realtà sociali conosciute dal ragazzo e nel loro sviluppo storico (in collegamento con la storia e con le conoscenze geografiche acquisite negli anni precedenti); conoscenza di alcuni semplici metodi utilizzati dalla sociologia e che ne caratterizzano lo specifico scientifico; approfondimento delle tematiche sociologiche legate ai campi dell'educazione, della comunicazione e dei servizi sociali, senza tuttavia trascurare il loro rapporto con gli altri settori della società; presentazione di ricerche su temi specifici, che consentano ai ragazzi di reperire e interpretare le fonti, e di realizzare semplici indagini conoscitive negli ambienti professionali cui potrebbero accedere dopo il diploma.

OB	IETTIVI IN TERMINI DI			
CONOSCENZE:	ABILITA':	COMPETENZE:		
 ♣ Alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione. la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione ♣ Il contesto socio-culturale che dà origine al modello occidentale di welfare state Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica «sul campo», in particolare rispetto alle politiche di cura e di servizio alla persona (politiche della salute, per la famiglia e l'istruzione, l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico) ♣ Lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei e.* 	 saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico (obiettivo minimo); conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano (obiettivo minimo); conoscere le tecniche fondamentali della ricerca sociologica e saperne applicare alcune (obiettivo minimo); utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in 	saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa; saper partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi; comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali.		



psicosociale e socio- psicopedagogica	*
--	---

- L'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione.
- Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state.
- Gli elementi essenziali dell' indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

Competenze integrate in uscita per il quinto anno (Pedagogia, Antropologia culturale e Sociologia)

- 1. Padroneggiare il lessico specifico delle scienze umane utilizzandolo in maniera consapevole e critica.
- 2. Saper analizzare, comprendere e criticare un testo relativo alle scienze umane collocandolo nella propria dimensione storico-sociale.
- 3. Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e nella dimensione sincronica.
- 4. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
- 5. Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.
- 6. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.



Dipartimento di

Filosofia e Scienze Umane

PROGRAMMAZIONE

FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO

FINALITÀ:

Il percorso si propone di guidare lo studente alla consapevolezza dell'identità e del ruolo della filosofia nella sfera del sapere, come attività di riflessione che in diverse epoche e differenti contesti storici ha costantemente riproposto la domanda sul senso dell'essere e dell'esistenza, sulla direzione e le modalità del conoscere e dell'agire. Il percorso è finalizzato in prima istanza all'acquisizione di quelli che sono stati e continuano ad essere gli snodi teorici essenziali nella pratica della riflessione filosofica occidentale, cogliendone da una parte la specificità legata al particolare orizzonte storico – culturale nel quale essa di volta in volta ha preso forma, dall'altra la portata universale di tematiche che riguardano complessivamente il senso dell'esperienza umana e del mondo. Attraverso la conoscenza dei problemi e degli autori fondamentali, lo studente svilupperà progressivamente:

- l'attitudine alla riflessione personale
- l'attitudine al giudizio critico
- l'attitudine all'approfondimento e al confronto dei diversi punti di vista
- la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta
- la capacità di considerare la diversità di approcci della ragione umana alla conoscenza del reale

Lo studio degli autori attraverso i loro testi, inoltre, consentirà allo studente di orientarsi nei diversi ambiti della riflessione filosofica, individuando chiaramente le problematiche legate alla sfera della conoscenza, dell'ontologia, dell'etica, della politica, dell'arte e della religione, nonché di acquisire la consapevolezza del rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, così come del rapporto tra la filosofia e la personale esperienza di uomo, cittadino, attore sociale.

Si riportano le linee generali e competenze previste dalla riforma.

Al termine del percorso liceale lo studente sarà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente avrà sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.



Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente sarà in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL SECONDO BIENNIO

ABILITA' E COMPETENZE

PRIMO ANNO

- Acquisire ed utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina, in relazione alle problematiche e agli autori affrontati
- Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari
- Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari
- Comprendere e analizzare testi significativi degli autori affrontati, nonché testi critici sugli autori e sulle problematiche proposte
- Confrontare e contestualizzare teorie differenti e risposte differenti a uno stesso problema
- ♣ Comprendere ed esporre la specificità del sapere filosofico individuandone le origini in rapporto al contesto storico – culturale
- Comprendere ed esporre il significato della problematica ontologica, individuandone la genesi e lo sviluppo attraverso i maggiori protagonisti del pensiero antico e medievale
- Comprendere ed esplicitare il rapporto tra religione e filosofia, in particolare in relazione all'avvento del cristianesimo

SECONDO ANNO

- ♣ Concettualizzare una nozione argomentare una tesi
- Acquisire ed utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina, in relazione alle problematiche e agli autori affrontati
- Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari
- Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico – disciplinari
- Comprendere e analizzare testi significativi degli autori affrontati, nonché testi critici sugli autori e sulle problematiche proposte
- Confrontare e contestualizzare teorie differenti e risposte differenti a uno stesso problema
- ↓ Identificare ed esplicitare i fenomeni filosofici e culturali che caratterizzano la modernità, inquadrandoli storicamente ed individuandone i temi portanti (Rinascimento, Illuminismo, Romanticismo)
- Individuare ed esplicitare i momenti salienti che costituiscono il modello epistemico del sapere della modernità, operando confronti tra razionalismo, empirismo, criticismo, idealismo tedesco
- Comprendere ed esporre la genesi della scienza moderna
- ♣ Identificare, esplicitare e confrontare i diversi modelli di stato e di società elaborati nella modernità
- ♣ Comprendere ed esplicitare la nascita dell'estetica moderna come riflessione sulla bellezza e sull'opera d'arte
- Identificare i momenti salienti della filosofia della storia del pensiero moderno, attraverso il confronto tra la prospettiva dell'illuminismo dell'idealismo tedesco



Ferma restando la libertà di ogni docente di scegliere le varie tematiche da affrontare o di cambiare percorso in tempo reale a seconda delle esigenze della classe, si propongono le indicazioni contenute nei programmi ministeriali previsti dalla riforma

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI SECONDO BIENNIO

1. Filosofia antica:

Nell'ambito della filosofia antica risulta imprescindibile la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Per una migliore comprensione di questi autori sono possibili riferimenti al pensiero dei presocratici e dei sofisti.

2. Filosofia tardo-antica e medievale:

Affrontando l'incontro tra filosofia greca e religioni bibliche, per approfondire il quale è possibile un riferimento all'età ellenistico-romana e al neoplatonismo, dovranno necessariamente essere proposti Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della Patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

3. Filosofia moderna:

Per quanto concerne la modernità, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

QUINTO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL QUINTO ANNO ABILITA' E COMPETENZE

- Individuare ed esplicitare i temi fondamentali della filosofia contemporanea in relazione all'orizzonte storico culturale
- ♣ Acquisire ed utilizzare correttamente la terminologia specifica
- ♣ Comprendere ed esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio, individuati nei contenuti didattico disciplinari
- ♣ Comprendere e analizzare testi significativi degli autori affrontati, nonché testi critici sugli autori e sulle problematiche proposte
- Confrontare e contestualizzare teorie differenti, nonché risposte differenti a uno stesso problema
- Comprendere ed esplicitare le diverse reazioni alla filosofia hegeliana, istituendo confronti tra gli autori e i loro orientamenti
- ♣ Comprendere ed esplicitare la specificità del positivismo in relazione all'orizzonte storico culturale del suo sviluppo e alle reazioni e discussioni da esso suscitate
- ♣ Comprendere ed esplicitare i più importanti orientamenti della filosofia del Novecento, in relazione agli autori e alle tematiche proposte
- Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento filosofico dell'Ottocento e del Novecento anche in rapporto ad altri saperi



Ferma restando la libertà di ogni docente di scegliere le varie tematiche da affrontare o di cambiare percorso in tempo reale a seconda delle esigenze della classe, si propongono le indicazioni contenute nei programmi ministeriali previsti dalla riforma

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato alla Filosofia contemporanea. Per quanto riguarda l'Ottocento, dovranno essere trattati, nel contesto delle filosofie post-hegeliane: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, il positivismo e le varie reazioni da esso suscitate, nonché gli sviluppi più significativi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi della riflessione epistemologica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica.



Dipartimento di

Filosofia e Scienze Umane

Programmazione annuale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

PRIMO BIENNIO CLASSE PRIMA E SECONDA

PSICOLOGIA

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi. In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- ➡ i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni).
- ≠ i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.
- ♣ concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, sociocostruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.



METODOLOGIA (classe seconda)

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva:

- Campionamento;
- Variabili;
- Diagrammi.

Svolge esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

Competenze integrate in uscita per il primo biennio (Psicologia e Metodologia della ricerca)

- 1. Comprendere la specificità della psicologia e della metodologia della ricerca come discipline scientifiche.
- 2. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni psicologici e alle relazioni interpersonali.
- 3. Capire le situazioni in cui sono applicabili i metodi e gli approcci diversi negli studi psico-metodologici.
- 4. Saper distinguere le caratteristiche e le finalità dei principali strumenti di misurazione psicosociale.
- 5. Correlare le conoscenze acquisite al proprio vissuto.
- 6. Saper produrre semplici testi su specifiche tematiche di natura psicologica, formulando semplici giudizi.

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA

ANTROPOLOGIA

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:

- Introduzione all'antropologia culturale
- Teorie e scuole di pensiero in antropologia
- Metodi e campi d'indagine
- Il ciclo della vita



SOCIOLOGIA

- Introduzione alla sociologia: che cosa sono le scienze umane.
- Contesto culturale in cui nasce la sociologia: la rivoluzione scientifica e tecnologica.
- Teorie sociologiche e i diversi modi di intendere l'individuo e la società.
- Le strutture della società: il processo di istituzionalizzazione e le forme della struttura sociale.
- Il processo di socializzazione e le agenzie di socializzazione.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- Metodi quantitativi e qualitativi e modelli della ricerca sul campo.
- Principali tecniche di rilevazione dei dati e criteri di validità e di attendibilità.

CLASSE QUARTA

ANTROPOLOGIA

Analisi delle seguenti tematiche nelle diverse culture:

- Modelli di comunicazione;
- Modelli di costruzione dell'immagine di sé e relazioni fra sé e corpo;
- Forme di famiglia e sistemi di parentela;
- Dimensione religiosa e rituale;
- Le grandi culture e religioni mondiali;
- Organizzazione economica e politica.

SOCIOLOGIA

- La comunicazione e i mass media;
- Disuguaglianza, stratificazione e conflitto;
- Il processo di socializzazione;
- La secolarizzazione.

METODOLOGIA

Completamento e approfondimento del programma del terzo anno.

Competenze integrate in uscita per il secondo biennio (Antropologia culturale, Sociologia e Metodologia della ricerca)

1. Conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 2. Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica e le ragioni che le hanno



- determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.
- 2. Impadronirsi dei principi, dei metodi, dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico sociali e antropologiche di tipo sia quantitativo, sia qualitativo, con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi.
- 3. Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate, producendo testi di vario tipo e sapersi confrontare con i diversi punti di vista.
- 4. Sviluppare le capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

QUINTO ANNO

SOCIOLOGIA

Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi:

- il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state:
- le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
- gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche

Per ciascuno di questi temi e prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, si richiede allo studente di:

- saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

Competenze integrate in uscita per il quinto anno (Sociologia e Metodologia della ricerca)



- 1. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
- 2. Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore".
- 3. Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.
- 4. Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.
- 5. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui



INDICAZIONI METODOLOGICHE

Tra le varie metodologie didattiche si possono indicare:

- ♣ la *lezione frontale*, svolta in modo dialogico e circolare per coinvolgere gli allievi e attivare un continuo *feedback* del processo di apprendimento. Più che un mero carattere espositivo, essa avrà una funzione introduttiva all'argomento, di stimolo e orientamento per il successivo lavoro individuale o di gruppo;
- ♣ le *esercitazioni di gruppo*, (*cooperative learning*) per favorire la costruzione personale dell'apprendimento in condizioni di collaborazione e interazione con l'insegnante e il gruppo, ad esempio nel lavoro sul testo, nella presentazione comparata di autori o argomenti, ecc.;
- ♣ le *ricerche personali e di gruppo*, per la realizzazione di percorsi di studio su temi di interesse specifico e con eventuali agganci interdisciplinari, presentati poi in classe sotto forma di lezione autogestita.
- ♣ l'utilizzo, per quanto possibile, di *strumenti e sussidi didattici integrativi* rispetto al libro di testo: schemi visivi, riepiloghi e sintesi in fotocopia, dizionari, videocassette, cd-rom, per consentire da un lato una migliore comprensione/memorizzazione dei concetti e dall'altro un diverso approccio agli argomenti di studio;
- **♣** proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni non codificate: *problem solving*.
- **♣** Flipped classroom (insegnamento capovolto)
- La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani. Nell'ambito della sua attuazione, il dipartimento **promuove e accompagna l'introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL** attraverso una serie di azioni e iniziative, tra cui il programma "eTwinning", che rende possibili scambi e gemellaggi virtuali tra scuole di paesi diversi, che si confrontano e collaborano su varie tematiche, tra cui il CLIL.
- **↓** I docenti concordano in corso d'anno eventuali interventi coordinati nelle rispettive classi e possibili iniziative comuni su temi specifici con relative prove di verifica concordate insieme.

VERIFICA

- Le verifiche si effettueranno attraverso prove orali e scritte.
- ♣ Per il LSU si prevedono almeno tre valutazioni per quadrimestre; per il LES almeno due.
- ♣ Si provvederà inoltre ad esercitare gli studenti del quinto anno in vista dell'esame di Stato (2^ prova).
- ♣ Per la verifica dell'apprendimento i docenti potranno fare uso dei seguenti strumenti:

a livello orale

- **♣** la tradizionale interrogazione;
- **↓** il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata.

a livello scritto

- **un testo letto:**
- **t** composizione di scritti sintetici a carattere argomentativo (tip.A);
- test del tipo vero/falso o a risposta multipla;
- **u**quesiti a risposta singola (tip. B).



E' inoltre opportuno richiamare l'attenzione sulla distinzione tra le verifiche formative, che dovranno essere tempestive e frequenti, essendo finalizzate al recupero delle carenze e alla valutazione in itinere del processo formativo, e le valutazioni sommative o sintetiche, che si riferiscono ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive dell'attività didattica.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero prevedono:

- la ripresa degli argomenti principali svolti in classe, ma con modalità diverse, adeguate ai bisogni dei singoli alunni;
- esercitazioni pratiche per la chiarificazione logica e argomentativa dei contenuti svolti.

ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Sarà cura dei docenti ricercare la collaborazione dei colleghi delle rispettive classi per approntare eventuali percorsi comuni di carattere pluridisciplinari

Griglie di Valutazione

Per quanto riguarda le prove del tipo tema e/o relazione, il Dipartimento prevede la seguente griglia di valutazione

Giudizio/voto	Aderenza ai	Correttezza	Coerenza	Uso del
	quesiti o al tema	Formale	Espositiva	Lessico specifico
OTTIMO	Elaborato	Frasi ben articolate	Informazioni	Lessico usato con
Voti 10-9	Perfettamente	e corrette	ordinate in modo	competenza
	congruo alla		efficace e coerente	
	consegna			
BUONO	Rispettodella	Strutture	Rispettato un	Lessico appropriato
Voto 8	traccia; Risposte	morfosintattiche	criterio di ordine	e a tratti specifico e
	precise ai quesiti	usate in modo	logico	curato
	proposti	corretto	dell'esposizione	
			delle idee, assenza	
			di incoerenze	
DISCRETO	Rispetto della	Strutture	Poche incertezze di	Lessico appropriato,
Voto 7	traccia; Risposte	morfosintattiche	lieve entità Idee	per quanto semplice
	abbastanza precise	usate in modo	esposte in modo	
	ai quesiti proposti	globalmente	lineare con poche	
		corretto.	incoerenze o	
			ripetizioni di	
			concetti	
SUFFICIENTE	Presenza di	Strutture	Idee esposte in	Lessico
Voto 6	informazioni	morfosintattiche	modo lineare	comprensibile
	richieste, ma fornite	usate in modo	con poche	all'interno del
	in modo molto	elementare, ma	incoerenze o	vocabolario di base
	semplice	globalmente corretto	ripetizioni di	
			concetti	
INSUFFICIENTE	Scarsa attinenza con	Frequenti errori	Presenza di	Uso del lessico
Voti 5-4	l'argomento	morfosintattici	numerose	generico povero;
	trattato. Non tutte le	e ortografici	incoerenze;	ripetizioni e
	richiestesono state		difficoltà a cogliere	incongruenze
CDAN	attese.	Danier di carri	il filo del discorso	T'
GRAV.	Mancanza totale di	Frequenti gravi	Totale assenza	Lessico povero e/o
INSUFFICIENTE	attinenza o	errori	di chiarezza	del tutto inadeguato
Voti 3-2	addirittura di	morfosintattici e	espositiva;	
	risposta ai quesiti	ortografici	numerose	
	proposti		incoerenze	





Indicatori	DESCRITTORI									
indicatori	1-6	7-8	9	10	11	12	13	14	15	Punteggio
Aderenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Non pertinente	Pertinenza limitata e conoscenze superficiali	Pertinenza alla traccia non sempre adeguata e qualche errore nelle conoscenze	Pertinenza alla traccia essenziale e conoscenze semplici	Pertinenza alla traccia e conoscenze semplici	Pertinenza alla traccia e conoscenze ordinate	Pertinenza alla traccia e conoscenze articolate	Pertinenza alla traccia, conoscenze ampie e articolate	Pertinenza alla traccia, conoscenze articolate e approfondite	
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazi one. Riferimenti culturali.	Frammenta ria e incompleta	Superficiale	Semplice ma con qualche incoerenza	Semplice	Semplice ma lineare	Coerente con riferimenti	Articolata e coerente con i riferimenti	Articolata con riferimenti puntuali	Articolata con confronti e riferimenti puntuali	
Capacità di approfondiment o Rielaborazione e spunti di originalità	Contradditt oria e disorganica	Carente	limitata	Limitata ma coerente	Coerente con qualche approfondi mento	Nell'insieme abbastanza approfondita ed organica	Approfondit a e organica	Ampia ed approfondita	Ampia ed approfondita con spunti originali	
Uso del linguaggio specifico. Efficacia espositiva	Non appropriat o	Impreciso	Semplice con qualche imprecisione	Semplice	Nell'insieme corretto	Corretto e abbastanza scorrevole	Appropriato	Appropriato e specifico	Efficacia espositiva	
	_								Media punteggio de	ella prova

Voto attribuito	/15
-----------------	-----

Descrittori della sufficienza: verifica con informazioni essenziali ma corrette, articolata in modo semplice ma coerente.
FIDMA PRECIDENTE
FIRMA PRESIDENTE



FIRMA COMMISSARI	
------------------	--

VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO SCIENZE UMANE BASE E OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

3^ Prova Scritta **Tipologia b: quesiti a risposta singola**

	Punteggi e Descrittori	1	2 - 5	6-7	8 –9	10	11 - 12	13 - 14	15	
	Indicatori	Risposta non data o assolutament e non pertinente	Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici	Insufficienza grave: presenza solo di aspetti elementari in un quadro confuso e frammentari o	Insufficienza: carenze o limiti in aspetti importanti richiesti.	Sufficienza: presenza degli aspetti essenziali richiesti, sebbene con qualche imprecisione nei contenuti e nella forma	Discreto: presenza della maggior parte degli aspetti richiesti proposti in modo semplice e corretto	Buono: padronanza degli aspetti richiesti e chiarezza espositiva	Ottimo: Presenza completa e organica di quanto richiesto, compresi gli aspetti espositivo- formali	punt i
C)	Attinenza al quesito									
osol Ize	Completezza delle informazioni									
Col	Attinenza alla trattazione proposta									
	Utilizzo del linguaggio specifico									
Com pete	otilizzo dei illiguaggio specifico									
0 4	Articolazione e coerenza									



Applicazione delle conoscenze					
				Media	
				11100110	
				iviedia	



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO – ESAME DI STATO

Griglia di valutazione per il colloquio (valutazione in 30/esimi)

CANDIDATO	
-----------	--

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIOAI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI
		1 - 2	- Non conosce gli argomenti
		3 - 4	- Conoscenze frammentarie
Conoscenza	9 punti 5 - Conosce solo parzialmente gli argomenti		- Conosce solo parzialmente gli argomenti
		<u>6</u>	- Conosce gli elementi fondamentali delle discipline, con qualche incertezza
		7	- Conosce gli elementi fondamentali delle discipline
		8	- Conosce gli argomenti in maniera ampia
		9	- Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita
		1 - 2	- Non comprende i problemi e i temi proposti
		3 - 4	- Comprende solo parzialmente le tematiche
Competenze	9 punti	5	- Comprende con difficoltà i problemi proposti e li risolve parzialmente
		<u>6</u>	- Comprende i problemi proposti e li risolve, se opportunamente guidato
		7	- Comprende i problemi proposti , li risolve e li contestualizza
		8	- Comprende, risolve e sa rielaborare i problemi proposti
		9	- Comprende, rielabora autonomamente
		1 - 2	- Espone in modo stentato e scorretto
		3 - 4	- Analizza e sintetizza parzialmente
Capacità	9 punti	5	- Espone in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi
		<u>6</u>	- Espone in modo semplice con lessico tecnico essenziale;



		8	- Espone in modo chiaro, corretto e sequenziale e usa un linguaggio tecnico
		9	appropriato - Sa fare collegamenti in modo autonomo, completo con buone capacità di analisi e sintesi
	Prima prova	0	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
Discussione		1	- Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire
degli	Seconda prova	0	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
elaborati		1	- Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire
	Terza prova	0	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		1	- Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA:	/30	
LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

Lamezia Terme 03-10-2017

IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Prof.ssa Olinda Suriano